

Fascicolo 6.11\2021\21

Pagina 1

Gent.ma
Prof.ssa Maria Lamari
Dirigente scolastico
I.T.C..Enrico Mattei
Via Padre Vaiani 18, Rho (MI)
mitd52000a@istruzione.it
presidenza@matteirho.it

Oggetto: Servizio di riscaldamento presso l'istituto Mattei – criticità del 16/12/2021

Gentilissima,

con la presente ritengo doveroso rappresentarle sia quanto accaduto ieri presso il suo istituto oltre alcune necessarie considerazioni.

Come è noto l'impianto di riscaldamento a servizio dell'immobile lamenta gravi carenze da diversi anni. I problemi sono diversi e sono riconducibili sia alla vetustà degli apparati di centrale, sia del sistema di distribuzione – coevo alla costruzione dell'edificio – sia al combustibile. E' uno dei pochi impianti termici ancora a gasolio di competenza di Città metropolitana di Milano.

Tutte queste condizioni hanno purtroppo come conseguenza l'instabilità dell'impianto che, nonostante il costante presidio dei nostri uffici e dei fornitori, presenta con ciclicità alcuni disservizi.

Ad aumentare questa situazione già sufficientemente difficile l'emergenza sanitaria tuttora in corso ha come conseguenza una diversa modalità di utilizzo delle strutture scolastiche.

Ne evidenzio le principali: la necessità di una costante aerazione negli ambienti mediante l'apertura delle finestre e l'utilizzo di accessi differenziati per le diverse zone della scuola al fine di garantire il necessario distanziamento, hanno come conseguenza diretta una richiesta superiore di efficienza dell'impianto.

Ad oggi questi elementi si traducono nel maggior numero di ore possibili di funzionamento dell'impianto e nel bisogno di mantenere in servizio e in efficienza tutti gli apparati disponibili.

Evidenzio che questa nuova e purtroppo necessaria condizione di esercizio non è applicata esclusivamente all'Istituto Mattei ma a tutte le strutture scolastiche ove si renda necessario.

Per gli impianti a gasolio, in particolare, i consumi sono sensibilmente aumentati a fronte di una maggiore richiesta di energia. Il ciclo di approvvigionamento è quasi triplicato e attentamente monitorato.

Non si tratta tuttavia di una scienza esatta. L'arrivo del freddo di questi giorni e le condizioni sopra rappresentate hanno aumentato la richiesta di combustibile.

Torniamo a ieri mattina. L'impianto è stato mantenuto attivo tutta la notte per consentire lo scarico del gasolio nelle prime ore del mattino. Durante le operazioni di rifornimento i generatori (caldaie) devono

essere spenti sia durante la fase di scarico che per un breve periodo seguente al fine di consentire al combustibile di stabilizzarsi nei serbatoi. Per similitudine come avviene quando spegniamo il motore della nostra automobile quando facciamo rifornimento.

Ora, ieri mattina il vettore ha avuto un significativo ritardo. L'arrivo era previsto per le 7:30 e diversamente l'autocisterna ha iniziato lo scarico quasi due ore dopo. Quanto accaduto sarà oggetto di formale contestazione. L'impianto è stato riavviato alle 9:45.

Al mio arrivo alle ore 8:40 ho constatato con l'ausilio della strumentazione (termometro digitale e poi termocamera) che le condizioni di confort, ad esclusione di una limitata zona, erano ampiamente soddisfatte. Nell'edificio, con aule vuote e qualche finestra aperta, la media era ben oltre i 20 °C. Questo rapporto si è mantenuto costante per tutta la mattinata anche nei corridoi.

L'unica zona con temperature insufficienti è risultato essere il blocco costituito dalle quattro aule 37, 38, 39 e 40. Zona storicamente svantaggiata perché ubicata al piano seminterrato e perché le aule sono orientate completamente a nord.

A contribuire al peggioramento delle condizioni di confort di questa zona certamente sono i serramenti degli adiacenti servizi igienici sempre aperti, così come la frequente apertura dell'uscita di sicurezza n. 44 che ha necessità di essere usata come passaggio.

Questo è quello che ho ritenuto significativo rappresentarle sia per la situazione generale dell'impianto che per quanto accaduto nella mattinata di ieri.

Pensiamo invece al futuro dell'Istituto Mattei.

La riqualifica del sistema edificio impianto non è una chimera. E' stata aggiudicata alla società Carbotermo S.p.A. la concessione per la riqualificazione energetica e la gestione di un parco i complessi immobiliari che ricomprende il vostro istituto.

Una breve sintesi degli interventi previsti:

- Metanizzazione della centrale termica
- Sostituzione gruppo termico
- Regolazione ambiente
- Installazione pompe elettroniche
- Installazione destratificatori
- Sostituzione serramenti
- Isolamento pareti perimetrali
- Isolamento copertura inclinata
- Intervento di illuminazione interna (completo relamping)
- Installazione impianto solare termico
- Installazione PDC per riscaldamento condensata ad aria
- Intervento di installazione BEMS e telecontrollo
- Installazione fotovoltaico con accumulo

Il cronoprogramma delle attività prevede naturalmente come fase prioritaria quanto attiene l'impianto termico con inizio nella tarda primavera.

Da parte mia e dei miei colleghi non possiamo che assicurare il nostro costante presidio e impegno per quanto necessario confidando che il prossimo inverno si possa affrontare in maniera serena.

Restiamo naturalmente a disposizione per qualunque chiarimento.

Distinti saluti

Arch. Giorgia Casarola
Servizio gestione impianti di climatizzazione
ed efficientamento energetico